

## CONSIDERAZIONE

SOPRA LA BONIFICAZIONE DELLE PALUDI PONTINE

D I

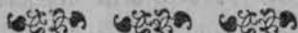
D. BENEDETTO CASTELLI

ABATE DI SAN BENEDETTO ALOYSIO, MATEMATICO

DI NOSTRO SIGNORE

PAPA URBANO VIII.

E PROFESSORE DELLO STUDIO DI ROMA.



**F**Ra le imprese repute da me se non impossibili assolutamente, almeno difficilissime, una fu quella famosa del rasciugare le Paludi Pontine; e però stava risolutissimo di non applicarci mai l'animo mio, ancorchè da' Padroni mi fosse stato comandato, stimando, che fosse occasione più presto di discapitare di reputazione, non riuscendo l'impresa, che di guadagnare la gloria, con ridurre le cose a miglior termine di quello, che sono di presente. Contuttociò avendo gli anni passati riconosciuto il Paese, e navigato per quei fossi, e per quell'acque, dopo aver fatta qualche riflessione, mi parve, che l'impresa non fosse tanto difficile, come n'avea per prima formato concetto, e mi sono confermato tanto più in questo pensiero, mosso da quel che io ho scritto geometricamente nel mio Trattato della misura dell'acque correnti, in modo che discorrendo con diversi, mi arrischiai in voce d'affermare, che questa bonificazione si farebbe potuta ridurre in assai buon stato.

Ora ho risoluto di distender in carta il mio pensiero, ed onorare questa mia scrittura coll'alto nome di Vostra Eccellenza, per accreditarla, e renderla più cospicua in prima fronte, se per avventura la cosa,